

Natale: lode e pace

p. Nicola Gay s.i.

La nascita di Gesù in una mangiatoia porta Maria e Giuseppe, i pastori, i Magi (persone estremamente diverse) a vivere una gioia grande e a ringraziare, lodare e adorare quel Bambino che è nato, a vivere con grande pace quegli avvenimenti che pure avevano in sé anche aspetti davvero faticosi (Maria e Giuseppe sono in viaggio per il censimento, i pastori devono lavorare di notte, i Magi affrontano un lungo e pericoloso viaggio contrastati dal potente re Erode).

Vivere lodando per le cose belle che fanno parte della nostra vita, che non ci sono dovute come a volte ci illudiamo sia, porta a far crescere l'unità fra le persone, a far crescere quella pace che tutti sentiamo così importante ancora di più in questi momenti in cui la

Lc. 2, 20 - Mt. 2, 10s

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, come era stato detto loro.

Al vedere la stella, i Magi provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono.

guerra ci è così vicina e imminente.

Molto bello quanto ha detto Papa Francesco pochi giorni fa in Bahrein durante l'Incontro ecumenico e preghiera per la pace:

Fratelli e sorelle, mi chiedo: come fare ad accrescere l'unità se la storia, l'abitudine, gli impegni e le distanze sembrano attirarci da altre parti? Qual è il "luogo di ritrovo", il "cenacolo spirituale" della nostra comunione? È la lode di Dio, che lo Spirito suscita in tutti. La preghiera

di lode non isola, non chiude in sé stessi e nei propri bisogni, ma ci immette nel cuore del Padre e così ci connette a tutti i fratelli e le sorelle. La preghiera di lode e di adorazione è la più alta: gratuita e incondizionata, attira la gioia dello Spirito, purifica il cuore, ricostituisce l'armonia, risana l'unità. È l'antidoto alla tristezza, alla tentazione di lasciarci turbare dalla nostra pochezza interiore e dalla pochezza esteriore dei nostri numeri. Chi loda non bada alla piccolezza del gregge, ma alla bellezza di essere i piccoli del Padre.

La gioia del Natale, che ci apre alla riconoscenza verso Dio che ci viene incontro, ci aiuti a vivere sempre di più la nostra vita nella lode e nella adorazione, per essere sempre più capaci di pace e sintonia con tutti, come lo sono stati Giuseppe e Maria, i pastori e i Magi.

La relazione annuale alla città

Lorenzo Penco

Il 25 ottobre alla Camera di Commercio in Via Garibaldi abbiamo presentato la rendicontazione annuale (2021) delle nostre attività alla cittadinanza. È stato un momento importante sotto diversi punti di vista. Dopo i saluti delle varie autorità e di Padre Nicola, Guido Bava ha presentato il bilancio economico evidenziando come sia stato importante destinare delle risorse per le misure anti covid che ci hanno permesso di accogliere le persone in sicurezza e dando



"San Marcellino: relazione annuale alla città, un'occasione di riflessione" 25 ottobre

~~5~~ mille

Fondazione San Marcellino c.f. 95025370107

un'idea generale di come impieghiamo le risorse nelle varie attività. La Fondazione per la Cittadinanza Attiva - Fondaca, ha raccontato in breve in che modo viene fatta la valutazione dei processi e degli effetti del lavoro che San Marcellino svolge.

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata al lavoro dei laboratori artistici raccontato attraverso un quadro collettivo, il video clip fatto lo scorso anno e le parole di Danila e Lorenzo che hanno descritto il clima e la storia dei laboratori. Intorno ai laboratori si è fatta una tavola rotonda nella quale Luca Borzani, Anna Daneri e Arianna Maestrale hanno condiviso il loro punto di vista rispetto a ciò che i laboratori sono. È stato interessante vederci attraverso lo sguardo di una giovane artista (Arianna), una critica e curatrice di arte (Anna) e di Luca che da sempre si occupa della cultura di Genova. È stato un incontro stimolante con molti spunti e idee che andranno riprese e che ci aiuteranno a costruire i laboratori del prossimo anno. Piacevole anche la presenza di diversi giornalisti che hanno intervistato, filmato e poi raccontato sui quotidiani le loro impressioni. Per concludere questo evento è stato anche l'esordio del nostro laboratorio di riprese video

(per questa volta composto dal solo Pietro... la prossima speriamo che qualcuno lo aiuti) che ha ripreso tutto, fatto la diretta streaming, lottato contro i cavi che mancano, le luci che si spengono i microfoni che non vanno...perché i laboratori artistici sanno essere creativi soprattutto nelle difficoltà.



Titolo: Profili. Autore: opera collettiva realizzata alla Svolta dal laboratorio di pittura in collaborazione con le persone della Svolta.

Come una vera grande famiglia

Barbara Pitto

Ci sono parenti con cui abbiamo molta confidenza: spesso siamo ospiti a casa loro, dove sono felici di accoglierci, quasi sempre ci intimano a mangiare porzioni generose perché "devi crescere". Sono tra i pochi dai quali ci lasciamo prendere un po' in giro: per come ci vestiamo, perché la squadra in cui giochiamo perde sempre, perché tant'è il fidanzato non lo troviamo.

Ci sono parenti che incontriamo solo nelle "occasioni", a malapena ricordiamo il loro nome ma appena ci sediamo con loro intorno a un tavolo o compiamo insieme un semplice gesto, come preparare le castagne per le caldarroste, ci sembra di conoscerli benissimo, come se li avessimo visti per anni tutti i giorni.

Ci sono parenti dei quali sentiamo solo parlare, e che forse non incontreremo mai, ma quando ci arriva

loro notizia tramite altri ne siamo più che interessati: ne siamo coinvolti perché sentiamo sinceramente che fanno parte anche loro del nostro mondo, della nostra famiglia.

Le relazioni che vivo, in diverse occasioni e momenti, come volontaria a San Marcellino sono proprio come queste, come quelle di una vera grande famiglia.

Credo che una famiglia serva ad aprirci gli occhi al mondo: quante volte qualcosa che è capitato a una persona a noi vicina non solo ci ha colpito ma ci ha aiutato a mettere a fuoco una realtà, una situazione o una problematica della società in cui viviamo? Quando ci sentiamo parenti, prossimi a qualcuno, viviamo le loro cause quasi come fossero le nostre, gioiamo e soffriamo con loro, e soprattutto lasciamo che la conoscenza delle loro esperienze ci orienti nelle nostre scelte.

In questo senso è per me un vero privilegio sentirmi parte della famiglia di San Marcellino.

BACHECA

NEWS

- Il 5 e il 10 novembre è ripartita in presenza la **formazione ai volontari di San Marcellino**.
- Il 13 novembre, in occasione della **Giornata Mondiale dei Poveri, "Porte aperte a San Marcellino"**.
- Il 24 novembre si è svolto l'incontro **"Accompagnamento all'abitare, priorità alla persona"**.
- In fase di organizzazione la tradizionale **"Festa di Natale"** per le persone di San Marcellino.
- La **Messa della notte di Natale** sarà celebrata il 24 dicembre alle ore 22.30 presso la Chiesa di San Marcellino.



Inquadra il QR code tramite l'apposita applicazione per visualizzare il sito di San Marcellino sul tuo smartphone

NEWSLETTER

Per essere aggiornati sulle nostre iniziative, inviateci una mail a segreteria@sanmarcellino.it

PRIVACY - Reg.UE 2016/679 (GDPR)

La presente pubblicazione è inviata agli indirizzi da Lei forniti. Il trattamento dei dati è effettuato nel rispetto del GDPR. Qualora non fosse più interessato può inviare comunicazione a privacy@sanmarcellino.it. Presso l'Associazione è presente l'informativa completa.

LASCITI

La Fondazione San Marcellino Onlus può ricevere mediante donazione, legato testamentario o altro, beni mobili e immobili. Chi desiderasse contribuire può contattare p. Nicola Gay s.i. (tel. 010.2470229).

DONAZIONI

Riferimenti bancari e postali Associazione San Marcellino ODV:

IBAN BANCOPOSTA :
IT90 V076 0101 4000 0001 4027 163

IBAN BANCA PASSADORE:
IT80 S033 3201 4000 0000 0918 100

IBAN BANCA INTESA SAN PAOLO:
IT83 H030 6909 6061 0000 0004 977

C/C Postale 14027163

DONAZIONI ON-LINE

È possibile effettuare versamenti a favore di San Marcellino direttamente dal sito www.sanmarcellino.it. Anche con questa modalità è prevista la deducibilità fiscale.